

COMUNICATO STAMPA

LA DIFFUSIONE, LA PUBBLICAZIONE O LA DISTRIBUZIONE DEL PRESENTE COMUNICATO STAMPA, IN TUTTO O IN PARTE, È VIETATA IN QUALSIASI PAESE OVE LA STESSA COSTITUIREBBE UNA VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA APPLICABILE IN TALE GIURISDIZIONE

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO VOLONTARIA PROMOSSA DA BANCA IFIS S.P.A. SULLA TOTALITÀ DELLE AZIONI DI ILLIMITY BANK S.P.A.

Comunicato stampa

ai sensi degli articoli 41, comma 6, e 50-*quiquies*, commi 2 e 5, del Regolamento adottato con delibera CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971 ("Regolamento Emittenti").

*** * ***

RISULTATI DEFINITIVI DELLA PROCEDURA DI SELL-OUT: BANCA IFIS AL 95,398% DEL CAPITALE DI ILLIMITY BANK S.P.A. LUNEDÌ 8 SETTEMBRE AL VIA LA PROCEDURA DI SQUEEZE-OUT. DELISTING DI ILLIMITY BANK S.P.A. DAL 19 SETTEMBRE

- **RISULTATI DEFINITIVI DELLA PROCEDURA DI ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF: ACQUISTATO IL 2,910% DEL CAPITALE SOCIALE DI ILLIMITY BANK S.P.A., CHE, SOMMATO ALLE AZIONI GIÀ PORTATE IN ADESIONE ALL'OFFERTA E ALLE AZIONI PROPRIE, RAPPRESENTA COMPLESSIVAMENTE IL 95,398% DEL CAPITALE SOCIALE DI ILLIMITY BANK S.P.A.**
- **CONFERMATO L'AVVERAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI SQUEEZE-OUT. LA DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO DELL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF SARÀ IL 5 SETTEMBRE 2025**
- **LA PROCEDURA CONGIUNTA DURERÀ 5 GIORNI DI BORSA APERTA, OSSIA 8, 9, 10, 11 E 12 SETTEMBRE 2025**
- **LE AZIONI DI ILLIMITY BANK SARANNO REVOCATE DALLA NEGOZIAZIONE IN BORSA A PARTIRE DAL 19 SETTEMBRE 2025**

Mestre (Venezia), 1 settembre 2025 – Facendo seguito al comunicato diffuso in data 29 agosto 2025, Banca Ifis S.p.A. ("**Banca Ifis**" o l'"**Offerente**") rende noti, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, i risultati definitivi della Procedura di Adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF¹.

RISULTATI DEFINITIVI DELLA PROCEDURA DI ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF

Sulla base dei risultati definitivi della Procedura di Adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF comunicati da Equita SIM S.p.A., in qualità di intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle Richieste di Vendita, alla chiusura del Periodo di Presentazione delle Richieste di Vendita sono state presentate Richieste di Vendita per complessive n. 2.446.348 Azioni Residue. Tali Azioni Residue rappresentano (i) il 2,910% del capitale sociale dell'Emittente e (ii) il 33,450% del totale delle Azioni Residue oggetto della Procedura di Adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

¹ I termini utilizzati con la lettera iniziale maiuscola nel presente comunicato, se non altrimenti definiti, hanno lo stesso significato a essi attribuito (i) nel documento di offerta relativo all'Offerta, approvato da CONSOB con delibera n. 23543 del 7 maggio 2025 e pubblicato in data 9 maggio 2025 (il "**Documento di Offerta**"), (ii) nel comunicato stampa diffuso da Banca Ifis in data 16 luglio 2025 e (iii) nel comunicato stampa diffuso da Banca Ifis in data 23 luglio 2025.

COMUNICATO STAMPA

Tali risultati definitivi comportano una rettifica in aumento rispetto ai risultati provvisori comunicati lo scorso 29 agosto 2025.

Pertanto, sulla base dei risultati definitivi della Procedura di Adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, tenuto conto (i) delle n. 2.446.348 Azioni Residue che sono state oggetto di Richieste di Vendita, (ii) delle n. 76.754.322 Azioni illimity già detenute dall'Offerente alla data odierna e (iii) delle n. 998.182 Azioni Proprie detenute dall'Emittente, alla Data di Pagamento del Corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, l'Offerente risulterà titolare di n. 80.198.852 Azioni illimity, rappresentative del 95,398% del capitale sociale dell'Emittente (tenuto conto delle Azioni Proprie).

CORRISPETTIVO E DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO DELL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF

Sulla base dei risultati definitivi della Procedura di Adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, alla Data di Pagamento del Corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF (i.e., il 5 settembre 2025), a fronte del trasferimento in favore dell'Offerente del diritto di proprietà delle Azioni illimity oggetto delle Richieste di Vendita, Banca Ifis corrisponderà:

- (i) in favore dei titolari di n. 539.298 Azioni Residue (che rappresentano il 22,045% delle Azioni Residue per cui sono state presentate Richieste di Vendita) che hanno richiesto di ricevere il Corrispettivo:
 - a) Euro 1,6835, quale Corrispettivo in Denaro, e così per un totale di Euro 907.908,18; e
 - b) n. 0,1 Azioni Banca Ifis di nuova emissione, quale Corrispettivo in Azioni, secondo il rapporto di n. 0,1 Azioni Banca Ifis per ogni Azione illimity oggetto di Richiesta di Vendita, e così per un totale di n. 53.920 nuove Azioni Banca Ifis, rappresentative dello 0,088% del capitale sociale di Banca Ifis a seguito dell'emissione di tali nuove azioni,

per ciascuna Azione Residua per la quale sia stata presentata una Richiesta di Vendita;
- (ii) in favore dei titolari di n. 1.907.050 Azioni Residue (che rappresentano il 77,955% delle Azioni Residue per cui sono state presentate Richieste di Vendita) che hanno richiesto di ricevere il Corrispettivo Alternativo in Denaro, Euro 4,0767 per ciascuna Azione Residua per la quale sia stata presentata una Richiesta di Vendita, e così per un totale di Euro 7.774.470,74.

L'Offerente metterà il Corrispettivo a disposizione dell'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle Richieste di Vendita e quest'ultimo provvederà a trasferire il Corrispettivo agli Intermediari Incaricati e/o agli Intermediari Depositari che provvederanno a (i) l'accredito sui conti dei rispettivi clienti (per quanto riguarda il Corrispettivo in Denaro o il Corrispettivo Alternativo in Denaro, a seconda dei casi), e (ii) trasferire le Azioni Banca Ifis Offerte (per quanto riguarda il Corrispettivo in Azioni da corrispondersi agli Azionisti Richiedenti che abbiano chiesto di ricevere il Corrispettivo) sul conto deposito titoli dei rispettivi clienti, in conformità alle istruzioni fornite nella Richiesta di Vendita dagli Azionisti Richiedenti.

Il pagamento dell'Importo in Denaro della Parte Frazionaria in favore degli Azionisti Richiedenti che abbiano presentato una Richiesta di Vendita durante il Periodo di Presentazione delle Richieste di Vendita sarà effettuato entro il 12 settembre 2025.

COMUNICATO STAMPA

SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI PER L'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF E L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 111 DEL TUF

Sulla base dei risultati definitivi della Procedura di Adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, l'Offerente conferma che risultano verificati i presupposti di legge per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e per l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF in relazione alle rimanenti n. 3.868.956 Azioni illimity (le "**Ulteriori Azioni Residue**"), rappresentative del 4,602% del capitale sociale dell'Emittente, essendo l'Offerente venuto a detenere una partecipazione complessiva superiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, calcolata computando le n. 80.198.852 Azioni illimity detenute dall'Offerente (incluse le Azioni illimity per le quali sono state presentate Richieste di Vendita, nonché le n. 998.182 Azioni Proprie detenute dall'Emittente).

Conseguentemente, l'Offerente – come dichiarato nel Documento di Offerta – esercitando il Diritto di Acquisto adempierà altresì all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF nei confronti degli Azionisti dell'Emittente che ne abbiano fatto richiesta, dando pertanto corso alla Procedura Congiunta.

CORRISPETTIVO DELLA PROCEDURA CONGIUNTA

Nell'ambito della Procedura Congiunta, l'Offerente riconoscerà agli Azionisti dell'Emittente, per ciascuna Ulteriore Azione Residua, un corrispettivo determinato ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 108, commi 3 e 5, del TUF, ossia:

- (i) un corrispettivo identico al Corrispettivo dell'Offerta, *i.e.*, Euro 1,6835, quale Corrispettivo in Denaro, e n. 0,1 Azioni Banca Ifis di nuova emissione, quale Corrispettivo in Azioni; ovvero, in alternativa,
- (ii) solo agli Azionisti dell'Emittente che ne facciano espressa richiesta nella richiesta di vendita delle Ulteriori Azioni Residue (la "**Richiesta di Vendita per la Procedura Congiunta**"), un corrispettivo integrale in denaro pari a Euro 4,0767 per ciascuna Azione illimity, calcolato ai sensi dell'articolo 50-ter, comma 1, lettera a) del Regolamento Emittenti, e, dunque, pari alla somma (x) della media ponderata dei prezzi ufficiali delle Azioni Banca Ifis registrati su Euronext Milan, segmento Euronext STAR Milan, nei cinque Giorni di Borsa Aperta precedenti la Data di Pagamento a Esito della Riapertura dei Termini (ossia, nelle sedute dell'11 luglio, 14 luglio, 15 luglio, 16 luglio e 17 luglio 2025), che è pari a Euro 23,9317, moltiplicata per 0,1 (*i.e.*, il Rapporto di Cambio) e (y) del Corrispettivo in Denaro, quale Corrispettivo Alternativo in Denaro.

Si precisa che agli Ulteriori Azionisti Richiedenti che non presenteranno alcuna Richiesta di Vendita per la Procedura Congiunta sarà corrisposto, per ciascuna Ulteriore Azione Residua, esclusivamente il Corrispettivo in Azioni e il Corrispettivo in Denaro.

Qualora tutti gli Azionisti dell'Emittente presentassero Richieste di Vendita per la Procedura Congiunta relative alla totalità delle Ulteriori Azioni Residue richiedendo il Corrispettivo Alternativo in Denaro, l'importo complessivo in denaro che dovrebbe essere pagato dall'Offerente per tutte le Ulteriori Azioni Residue sarebbe pari a Euro 15.772.572,93.

PERIODO DELLA PROCEDURA CONGIUNTA

Il periodo nel corso del quale l'Offerente darà corso alla Procedura Congiunta e i titolari delle Ulteriori Azioni Residue potranno, presentando una Richiesta di Vendita per la Procedura Congiunta, richiedere all'Offerente di acquistare tali Azioni illimity, avrà inizio alle ore 8:30 (ora italiana) dell'8 settembre 2025 e terminerà alle ore 17:30 (ora italiana) del 12 settembre 2025 (il "**Periodo della Procedura Congiunta**").

COMUNICATO STAMPA

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI VENDITA DELLA PROCEDURA CONGIUNTA E DEPOSITO DELLE ULTERIORI AZIONI RESIDUE

I titolari delle Ulteriori Azioni Residue che intendono richiedere all'Offerente di acquistare tali Azioni illimity nell'ambito della Procedura Congiunta (gli **"Ulteriori Azionisti Richiedenti"**) dovranno presentare la relativa richiesta di vendita mediante sottoscrizione e consegna a un Intermediario Incaricato di una Richiesta di Vendita per la Procedura Congiunta (che sarà disponibile, *inter alia*, presso la sede dell'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle Richieste di Vendita, le sedi degli Intermediari Incaricati e sul sito *internet* dell'Offerente) debitamente compilata in ogni sua parte, con contestuale deposito delle Ulteriori Azioni Residue presso detto Intermediario Incaricato, entro il termine del Periodo della Procedura Congiunta.

Gli Intermediari Incaricati che raccoglieranno le Richieste di Vendita per la Procedura Congiunta sono gli stessi Intermediari Incaricati che hanno raccolto le adesioni all'Offerta (come indicati nella Sezione B, Paragrafo B.3 del Documento di Offerta), ossia Equita SIM S.p.A. (l'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle Richieste di Vendita), BNP Paribas, Succursale Italia, BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A., Banca Akros – Gruppo Banco BPM e Intermonte SIM S.p.A. Gli Ulteriori Azionisti Richiedenti potranno consegnare la Richiesta di Vendita per la Procedura Congiunta e depositare le Ulteriori Azioni Residue in essa indicate anche presso uno degli Intermediari Depositari, a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Ulteriori Azioni Residue presso gli Intermediari Incaricati entro e non oltre il termine del Periodo della Procedura Congiunta.

Solo le Ulteriori Azioni Residue regolarmente iscritte (in forma dematerializzata) e disponibili su un conto titoli dell'Ulteriore Azionista Richiedente da questi acceso presso un Intermediario Depositario potranno essere cedute all'Offerente nell'ambito della Procedura Congiunta. Inoltre, tali Azioni illimity dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, siano essi reali, obbligatori o personali. Infine, le Ulteriori Azioni Residue derivanti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere oggetto di una Richiesta di Vendita per la Procedura Congiunta solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

Le Richieste di Vendita per la Procedura Congiunta da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del tribunale competente in materia di tutela o curatela, saranno accolte con riserva e saranno conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione alla Procedura Congiunta solo se l'autorizzazione è ricevuta dall'Intermediario Depositario o dall'Intermediario Incaricato prima della fine del Periodo della Procedura Congiunta e il pagamento del Corrispettivo in relazione a tali Richieste di Vendita per la Procedura Congiunta avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta. Una volta ottenuta l'autorizzazione dal tribunale, l'Ulteriore Azionista Richiedente dovrà informare l'Intermediario Incaricato in modo tale che possa essere sciolta la "riserva" e quindi definitivamente accolta la Richiesta di Vendita per la Procedura Congiunta. In caso di Ulteriori Azioni Residue intestate a minori soggette a usufrutto, è necessaria l'autorizzazione del tribunale competente anche ai fini dell'estinzione dell'usufrutto sulle Ulteriori Azioni Residue e, se del caso, la ricostituzione del vincolo sulle Azioni Banca Ifis Offerte.

In considerazione del regime di dematerializzazione delle Azioni illimity, la sottoscrizione della Richiesta di Vendita per la Procedura Congiunta varrà anche quale mandato e istruzione irrevocabile conferita dal singolo Ulteriore Azionista Richiedente all'Intermediario Incaricato, o al relativo Intermediario Depositario presso il quale le Ulteriori Azioni Residue siano depositate in conto titoli, a eseguire tutte le formalità necessarie per il trasferimento delle Ulteriori Azioni Residue all'Offerente, anche attraverso conti transitori presso tali intermediari, se del caso.

COMUNICATO STAMPA

Per tutto il periodo in cui le Ulteriori Azioni Residue indicate in una Richiesta di Vendita per la Procedura Congiunta risulteranno vincolate alla Procedura Congiunta e, quindi, sino alla data di pagamento del Corrispettivo o del Corrispettivo Alternativo in Denaro (a seconda dei casi), i titolari dei diritti sulle Ulteriori Azioni Residue potranno esercitare i diritti patrimoniali (ad esempio, il diritto di opzione) e sociali (ad esempio, il diritto di voto) relativi a tali Ulteriori Azioni Residue, che resteranno nella titolarità degli stessi titolari. Tuttavia, nel medesimo periodo, le Ulteriori Azioni Residue non potranno essere cedute o trasferite né sulle Ulteriori Azioni Residue potrà essere costituito alcun vincolo o gravame. Le Richieste di Vendita per la Procedura Congiunta presentate dagli Ulteriori Azionisti Richiedenti (o da coloro che abbiano il potere di rappresentarli) nel corso del Periodo della Procedura Congiunta sono irrevocabili.

DATA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO DELLA PROCEDURA CONGIUNTA. TRATTAMENTO DELLE PARTI FRAZIONARIE

Il trasferimento all'Offerente della titolarità delle Ulteriori Azioni Residue oggetto delle Richieste di Vendita per la Procedura Congiunta e il pagamento agli Ulteriori Azionisti Richiedenti del Corrispettivo o del Corrispettivo Alternativo in Denaro (a seconda dei casi) saranno effettuati il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla data di chiusura del Periodo della Procedura Congiunta, ossia il 19 settembre 2025 (la "**Data di Pagamento della Procedura Congiunta**"). In particolare, alla Data di Pagamento della Procedura Congiunta, Banca Ifis:

- (i) emetterà e assegnerà agli Ulteriori Azionisti Richiedenti che non abbiano chiesto di ricevere il Corrispettivo Alternativo in Denaro, le Azioni Banca Ifis Offerte, mediante trasferimento del numero spettante di Azioni Banca Ifis di nuova emissione sui conti titoli degli Ulteriori Azionisti Richiedenti presso gli Intermediari Incaricati o gli Intermediari Depositari;
- (ii) corrisponderà il Corrispettivo in Denaro o l'eventuale Corrispettivo Alternativo in Denaro (a seconda dei casi), mediante accredito del relativo importo agli Intermediari Incaricati, che trasferiranno i fondi agli Intermediari Depositari, affinché questi ultimi a loro volta provvedano al trasferimento agli Ulteriori Azionisti Richiedenti in conformità alle istruzioni fornite dagli Ulteriori Azionisti Richiedenti stessi (o dai loro rappresentanti) mediante le Richieste di Vendita per la Procedura Congiunta,

il tutto con le modalità e secondo le procedure specificate nelle Richieste di Vendita per la Procedura Congiunta.

Nessun interesse sarà corrisposto dall'Offerente o da alcun'altra persona sul Corrispettivo in Denaro o sul Corrispettivo Alternativo in Denaro.

Con riferimento alle Ulteriori Azioni Residue per le quali non siano presentate Richieste di Vendita per la Procedura Congiunta, ai sensi dell'articolo 111, comma 3, del TUF, alla Data di Pagamento della Procedura Congiunta l'Offerente comunicherà a illimity di aver reso disponibili, con le modalità che saranno comunicate prima della Data di Pagamento della Procedura Congiunta, (i) l'ammontare complessivo delle Azioni Banca Ifis Offerte necessarie per il pagamento del Corrispettivo in Azioni agli Azionisti dell'Emittente titolari di Ulteriori Azioni Residue che non abbiano presentato una Richiesta di Vendita per la Procedura Congiunta e (ii) l'ammontare complessivo necessario per il pagamento del Corrispettivo in Denaro agli Azionisti dell'Emittente titolari di Ulteriori Azioni Residue che non abbiano presentato una Richiesta di Vendita per la Procedura Congiunta. Una volta effettuata tale comunicazione, il trasferimento della titolarità di tutte le Ulteriori Azioni Residue all'Offerente sarà efficace e sarà quindi iscritto nel libro dei soci dell'Emittente.

Qualora all'Ulteriore Azionista Richiedente (che non abbia chiesto nella Richiesta di Vendita per la Procedura Congiunta di ricevere il Corrispettivo Alternativo in Denaro) spetti, quale Corrispettivo in Azioni, un numero non intero di Azioni Banca Ifis (incluso il caso in cui l'Ulteriore Azionista Richiedente richieda la vendita di un numero di Azioni illimity inferiore a 10, ossia il numero minimo di Azioni illimity che, moltiplicato per 0,1, consente di ottenere almeno 1 Azione Banca Ifis come Corrispettivo in Azioni), l'Intermediario Depositario o l'Intermediario

COMUNICATO STAMPA

Incaricato presso il quale tale Ulteriore Azionista Richiedente abbia presentato la propria Richiesta di Vendita per la Procedura Congiunta dovrà indicare nella Richiesta di Vendita per la Procedura Congiunta la parte frazionaria di Azioni Banca Ifis di spettanza di detto Ulteriore Azionista Richiedente (ognuna, una **"Parte Frazionaria"**). Ciascun Intermediario Incaricato, anche per conto degli Intermediari Depositari che gli abbiano fatto pervenire le Richieste di Vendita per la Procedura Congiunta, provvederà a comunicare all'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle Richieste di Vendita il numero di Azioni Banca Ifis derivante dall'aggregazione delle Parti Frazionarie consegnate a detto Intermediario Incaricato.

Analogamente, per i titolari di Ulteriori Azioni Residue che non abbiano presentato una Richiesta di Vendita per la Procedura Congiunta e che abbiano diritto al Corrispettivo in Azioni composto da un numero non intero di Azioni Banca Ifis Offerte (incluso il caso in cui il titolare di Ulteriori Azioni Residue sia titolare di un numero di Azioni illimite inferiore a 10, ossia il numero minimo di Azioni illimite che, moltiplicato per 0,1, consente di ottenere almeno 1 Azione Banca Ifis come Corrispettivo in Azioni), le Parti Frazionarie saranno aggregate e gli Intermediari Depositari comunicheranno all'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle Richieste di Vendita il numero di Azioni Banca Ifis risultante da tale aggregazione.

L'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle Richieste di Vendita – in nome e per conto dei titolari di Ulteriori Azioni Residue e sulla base delle comunicazioni ricevute dagli Intermediari Incaricati (anche per conto degli Intermediari Depositari) – provvederà all'aggregazione delle Parti Frazionarie delle Azioni Banca Ifis e alla successiva vendita su Euronext Milan, segmento Euronext STAR Milan, a condizioni di mercato, del numero intero di Azioni Banca Ifis derivante da tale aggregazione. I proventi in denaro di tali cessioni saranno trasferiti a ciascun Intermediario Incaricato che procederà, quindi, all'accredito ai relativi titolari di Ulteriori Azioni Residue del rispettivo importo in denaro della Parte Frazionaria (tale importo in denaro corrispondente alla Parte Frazionaria, l'**"Importo in Denaro della Parte Frazionaria"**), come specificato di seguito: entro 10 Giorni di Borsa Aperta dopo la Data di Pagamento della Procedura Congiunta (ossia, entro il 3 ottobre 2025), l'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle Richieste di Vendita accrediterà l'importo della vendita (in Euro) agli Intermediari Depositari, per il tramite degli Intermediari Incaricati, ripartendolo in maniera tale da far pervenire a ciascun Intermediario Depositario una cifra pari all'Importo in Denaro della Parte Frazionaria dovuto ai titolari di Ulteriori Azioni Residue che non hanno chiesto il Corrispettivo Alternativo in Denaro. Gli Intermediari Depositari dovranno, a loro volta, distribuire e accreditare i proventi ai titolari di Ulteriori Azioni Residue.

Si precisa che il titolare delle Ulteriori Azioni Residue non sopporterà alcun costo o commissione di contrattazione, né in relazione all'assegnazione delle Azioni Banca Ifis, né per il pagamento dell'Importo in Denaro della Parte Frazionaria. In ogni caso, non sarà corrisposto alcun tipo di interesse sull'Importo in Denaro della Parte Frazionaria.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il Corrispettivo in Denaro o l'eventuale Corrispettivo Alternativo in Denaro si intenderà adempiuta nel momento in cui il Corrispettivo in Denaro e l'Importo in Denaro della Parte Frazionaria (se del caso), ovvero, in caso di richiesta del Corrispettivo Alternativo in Denaro, l'importo in denaro del Corrispettivo Alternativo in Denaro, sarà stato trasferito agli Intermediari Incaricati. Resta a esclusivo carico dei titolari delle Ulteriori Azioni Residue il rischio che tali Intermediari Incaricati o gli Intermediari Depositari non provvedano a trasferire loro il Corrispettivo in Denaro o l'eventuale Importo in Denaro della Parte Frazionaria o il Corrispettivo Alternativo in Denaro spettante agli aventi diritto (ivi inclusi eventuali successori *mortis causa*) ovvero ritardino tale trasferimento.

GARANZIA DI ESATTO ADEMPIMENTO DELLA PROCEDURA CONGIUNTA

Quale garanzia di esatto adempimento dell'obbligo dell'Offerente di pagare, nell'ambito della Procedura Congiunta, il Corrispettivo in Denaro ovvero, ai titolari di Ulteriori Azioni Residue che ne abbiano fatto richiesta

COMUNICATO STAMPA

nella Richiesta di Vendita per la Procedura Congiunta, il Corrispettivo Alternativo in Denaro, come reso noto nel comunicato stampa del 23 luglio 2025, l'Offerente ha trasferito l'importo di Euro 29.814.888,38 (corrispondente al Potenziale Importo Massimo Complessivo del Corrispettivo in Denaro e, pertanto, comprensivo dell'esborso massimo che l'Offerente dovrebbe corrispondere per tutte le Ulteriori Azioni Residue qualora tutti gli Azionisti dell'Emittente presentassero Richieste di Vendita per la Procedura Congiunta relative alla totalità delle Ulteriori Azioni Residue richiedendo il Corrispettivo Alternativo in Denaro) in un deposito vincolato e di immediata liquidabilità, intrattenuto presso Banco Santander S.A., e ha conferito a quest'ultima e a Equita – in qualità di intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle Richieste di Vendita – istruzioni irrevocabili, in quanto nell'interesse di terzi, a che l'importo in questione sia impiegato per effettuare, in nome e per conto dell'Offerente, i pagamenti del Corrispettivo in Denaro ovvero, ai titolari di Ulteriori Azioni Residue che ne abbiano fatto richiesta nella Richiesta di Vendita per la Procedura Congiunta, del Corrispettivo Alternativo in Denaro.

DELISTING DELLE AZIONI ILLIMITY

Borsa Italiana – ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa – disporrà la revoca delle Azioni illimity dalla quotazione su Euronext Milan, segmento Euronext STAR Milan, a partire dal 19 settembre 2025 (la Data di Pagamento della Procedura Congiunta), previa sospensione delle negoziazioni delle Azioni illimity nelle sedute del 17 e 18 settembre 2025.

*** * ***

Il presente comunicato non costituisce né intende costituire un'offerta, invito o sollecitazione a comprare o altrimenti acquisire, sottoscrivere, vendere o altrimenti disporre di strumenti finanziari, e non verrà posta in essere alcuna vendita, emissione o trasferimento di strumenti finanziari di illimity Bank S.p.A. e/o Banca Ifis S.p.A. in nessun Paese in violazione della normativa ivi applicabile. L'Offerta è effettuata a mezzo della pubblicazione del relativo documento di offerta approvato da CONSOB. Il documento di offerta contiene l'integrale descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta.

La pubblicazione o diffusione del presente comunicato in Paesi diversi dall'Italia potrebbe essere soggetta a restrizioni in base alla legge applicabile e, pertanto, qualsiasi persona soggetta alle leggi di qualsiasi Paese diverso dall'Italia è tenuta ad assumere autonomamente informazioni su eventuali restrizioni previste dalle norme di legge e regolamentari applicabili e assicurarsi di conformarsi alle stesse. Qualsiasi mancata osservanza di tali restrizioni potrebbe integrare una violazione della normativa applicabile del relativo Paese. Nei limiti massimi consentiti dalla normativa applicabile, i soggetti coinvolti nell'Offerta devono intendersi esentati da qualsiasi responsabilità o conseguenza pregiudizievole eventualmente riveniente dalla violazione delle suddette restrizioni da parte delle suddette relative persone. Il presente comunicato è stato predisposto in conformità alla normativa italiana e le informazioni qui rese note potrebbero essere diverse da quelle che sarebbero state rese note ove il comunicato fosse stato predisposto in conformità alla normativa di Paesi diversi dall'Italia.

Nessuna copia del presente comunicato né altri documenti relativi all'Offerta saranno, né potranno essere, inviati per posta o altrimenti trasmessi o distribuiti in qualsiasi o da qualsiasi Paese in cui le disposizioni della normativa locale possano determinare rischi di natura civile, penale o regolamentare ove informazioni concernenti l'Offerta siano trasmesse o rese disponibili ad azionisti di illimity Bank S.p.A. in tale Paese o altri Paesi dove tali condotte costituirebbero una violazione delle leggi di tale Paese e qualsiasi persona che riceva tali documenti (inclusi quali custodi, fiduciari o trustee) è tenuta a non inviare per posta o altrimenti trasmettere o distribuire gli stessi verso o da nessun tale Paese.

COMUNICATO STAMPA

Davide Tammaro

Responsabile Brand, Corporate Communication & Sustainability

davide.tammaro@bancaifis.it

+39 366 6258525

Martino Da Rio

Responsabile Investor Relations & Corporate Development

Banca Ifis S.p.A.

+39 02 24129953

Davide Pastore

Responsabile Relazioni con i Media

davide.pastore@bancaifis.it

+39 337 1115357

